

Giustizia, responsabilità e sicurezza: a Malnate le voci di chi ha scelto il perdono

Pubblicato: Martedì 14 Gennaio 2025



Sabato 18 gennaio alle 17 l'Aula magna Falcone-Borsellino dell'Istituto Comprensivo "Iqbal Masih", ospiterà un incontro sul tema **"Giustizia e Libertà. Le responsabilità personali e collettive per una società più sicura"**, promosso e organizzato dal Comune di Malnate in collaborazione con l'ente del terzo settore **La Lumera odv**.

L'incontro si terrà in forma di dialogo aperto a partire da due preziose testimonianze: quelle di **Lucia Di Mauro**, vedova di Gaetano Montanino, vittima della criminalità organizzata, e di **Giuseppe Grassonelli**, persona detenuta che sta scontando l'ergastolo presso il carcere di Milano Opera. Due storie di ferite profondissime che, attraverso una scelta maturata nel tempo e portata avanti con coerenza, si sono trasformate in nuove possibilità, per sé stessi e per gli altri.

Lucia Di Mauro si è fatta carico del ragazzo, ai tempi minorenne, che tolse la vita al marito e sta dedicando la propria vita a supportare tanti adolescenti come lui che incontra negli istituti per minori. **Giuseppe Grassonelli**, recluso da oltre 30 anni, durante i quali si è laureato con lode in Lettere e Filosofia, ha dimostrato una profonda presa di coscienza, che intende mettere **a servizio dei più giovani per dissuaderli dal seguire la via della criminalità**.

Entrambi, proprio per questo percorso, sono stati nominati "Ambasciatori del Perdono" durante la Giornata internazionale del Perdono 2023 organizzata da La Lumera ODV, ente non profit fondato da

Daniel Lumera è attivo da un decennio in ambito di giustizia consapevole mediante percorsi rivolti alle persone detenute, affinché il tempo della pena possa essere un tempo di presa di coscienza e trasformazione, a partire dalla riflessione importante sul dato riportato dal Cnel in un convegno del giugno 2024, secondo cui il tasso di recidiva stimato sull'attuale popolazione carceraria è del 70%.

L'incontro di Malnate sarà un'occasione unica di **dialogo oltre i ruoli di vittima e carnefice**, per immaginare e costruire insieme una società migliore e più sicura a partire dai punti di vista di chi ha subito e di chi ha commesso reato.

«Partendo dalla valorizzazione della Giornata nazionale del Rispetto del 20 gennaio, intendiamo dar vita a un percorso che accompagnerà Malnate nell'anno del Giubileo, dal titolo **“Bellezza e Speranza”**, e comprenderà temi in forma laica come inclusività, rispetto, gentilezza, tutela ambientale, valorizzazione del patrimonio culturale locale – spiega l'assessora alle Culture **Maria Croci** – L'obiettivo di questo primo incontro è focalizzare lo sguardo sul tema carceri: si vuole affrontare, infatti, **il percorso di rieducazione che la persona condannata deve seguire, tra Giustizia riparativa, Giustizia trasformativa, consapevolezza e riconciliazione**».

L'incontro verrà aperto dalla sindaca di Malnate **Nadia Cannito**, dal consigliere regionale **Samuele Astuti** e da **Santo D'Angelo**, dirigente dell'Istituto comprensivo di Malnate. Aprirà poi la tavola rotonda l'avvocata **Simona Bettiati**, penalista del Foro di Varese che tratterà il tema della Giustizia riparativa e della Giustizia trasformativa,

Seguiranno gli interventi di **Cristina Franchini**, responsabile Area Giustizia dell'associazione La Lumera, di **Mike Ciraci**, volontario del carcere di Varese, e della **Cooperativa Lotta contro l'Emarginazione**. Modera l'incontro **Mariangela Gerletti**, giornalista di Varese News.

L'evento è aperto a tutti, con ingresso gratuito, per promuovere un dialogo trasversale e costruttivo con tutta la cittadinanza.

Foto di [Marko Lovric](#) da Pixabay

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it